



REGIONE MOLISE

EMERGENZA FINANZIARIA DEL SETTORE PRODUTTIVO MOLISANO

- MICRO CREDITO COVID19 -

AVVISO PUBBLICO



Indice degli articoli

<i>Articolo 1 – Oggetto, finalità e regimi di aiuto</i>	<i>3</i>
<i>Articolo 2 – Riferimenti Normativi</i>	<i>3</i>
<i>Articolo 3 – Dotazione finanziaria, caratteristiche del finanziamento e dell'agevolazione</i>	<i>3</i>
<i>Articolo 4 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità</i>	<i>4</i>
<i>Articolo 5 – Gestione dell'intervento.....</i>	<i>5</i>
<i>Articolo 6 – Documentazione utile e modalità di presentazione</i>	<i>6</i>
<i>Articolo 7 – Istruttoria delle domande e valutazione.....</i>	<i>7</i>
<i>Articolo 8 – Modalità di concessione del finanziamento e procedure per mancata restituzione</i>	<i>7</i>
<i>Articolo 9 – Tutela della privacy.....</i>	<i>8</i>
<i>Articolo 10 – Disposizioni finali</i>	<i>8</i>
<i>ELENCO ALLEGATI</i>	<i>9</i>

Articolo 1 – Oggetto, finalità e regimi di aiuto

1. Il presente Avviso disciplina la partecipazione al **“MICRO CREDITO COVID-19”** da parte delle micro e piccole imprese aventi sede legale ed operativa nella Regione Molise.
2. La finalità principale è quella di concedere liquidità agli operatori economici che hanno dovuto sospendere la propria attività per effetto delle disposizioni normative nazionali diramate al fine del contenimento dell'emergenza epidemiologica causata dal virus Covid-19.
3. A tal fine, la Regione Molise, tramite la propria finanziaria, intende destinare uno stanziamento complessivo di € 8.000.000,00 per la concessione di piccoli prestiti a tasso zero, in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
4. L'Avviso è stato predisposto alla luce della Comunicazione della Commissione europea del 13 marzo 2020, del Quadro temporaneo adottato dalla stessa il 19 marzo 2020 e di tutte le procedure di semplificazione sancite ed auspiccate dalle istituzioni comunitarie e nazionali al fine di fronteggiare il devastante impatto del virus sulle economie territoriali.
5. Per l'individuazione dei soggetti ammissibili al **“MICRO CREDITO COVID-19”** è prevista una procedura di istruttoria a Sportello.

Articolo 2 – Riferimenti Normativi

Normativa comunitaria

- Comunicazione della Commissione europea del 13 marzo 2020.
- Quadro temporaneo adottato dalla Commissione europea il 19 marzo 2020, C (2020) 1863 final.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Normativa nazionale

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6,
- Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9,
- Legge 5 marzo 2020, n.13
- Decreto legge 9 marzo 2020, n. 14,
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18,
- Decreto legge 25 marzo 2020, n. 20;
- Decreto Interministeriale del 28 marzo 2020.
- Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, 25 marzo 2020, del 1 aprile 2020.

Provvedimenti regionali

- Delibera di Giunta regionale n. 115 del 30 marzo 2020 di approvazione dell'iniziativa di sostegno finanziario alle imprese al fine di concedere liquidità a quelle che si trovano in una situazione di improvvisa carenza.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria, caratteristiche del finanziamento e dell'agevolazione

1. Il fondo, non rotativo, destinato al presente Avviso è pari ad euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00).
2. Il finanziamento richiesto dalle imprese ammissibili potrà essere ricompreso tra € 3.000,00 ed € 5.000,00.

3. Il prestito ottenuto dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese riconducibili all'impresa per l'esercizio della propria attività. A tal fine Le imprese destinatarie del prestito "Micro credito COVID-19" devono poter documentare le spese sostenute in caso di eventuali richieste di rendicontazione a campione da parte della Finmolise SpA, nei prossimi 24 mesi. L'accertamento dell'utilizzo non corretto delle somme come sopra stabilito comporterà la revoca del beneficio.
4. Il prestito, da rimborsare in rate mensili costanti posticipate:
 - consiste in un finanziamento a tasso zero da restituire entro mesi 60 (in lettere sessanta), in rate mensili. La restituzione avrà inizio a partire dal decimo (10) mese successivo all'erogazione.
 - non sarà assistito da ulteriori garanzie e non sono previsti costi di gestione per le imprese.
5. Il risparmio in c/interessi (agevolazione), corrispondente all'intensità di aiuto in regime "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013), verrà comunicato da Finmolise SpA all'impresa interessata e sarà riportato nel Registro Nazionale degli Aiuti.
6. E' previsto un solo finanziamento per Partita Iva (di impresa o di professionista).
7. Il finanziamento potrà, infine, essere richiesto da una sola società di un gruppo comunque definito (Società controllate, collegate, ecc.).

Articolo 4 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di finanziamento **le micro e piccole imprese** aventi sede legale ed operativa in Molise:
 - a) così come definite nell'Allegato I del "Regolamento GBER" e nel Decreto del Ministro delle attività produttive del 18 aprile 2005;
 - b) che risultavano attive, presso la locale CCIAA alla data del 01 febbraio 2020, nonché i liberi professionisti, equiparati ai sensi dell'art. 12 commi 2 e 3 della Legge 22 maggio 2017, n. 81 alle PMI, che alla data del 1 febbraio 2020 risultavano titolari di partita IVA e **che hanno dovuto sospendere la propria attività per effetto di disposizioni normative legate all'emergenza Covid – 19;**
 - c) svolgenti un'attività il cui codice ateco non risulta inserito nell'Allegato 1 del DPCM del 11 marzo 2020 e nell'allegato 1 del DM del 25 marzo 2020. Nell'allegato n.4 del presente Avviso si riportano i codici ateco non ammissibili al Micro credito Covid-19. Non sono, ulteriormente, ammissibili le imprese che svolgono attività di:
 - produzione e commercio di armi e munizioni;
 - gioco d'azzardo;
 - attività che coinvolgono animali vivi in esperimenti;
 - attività di sviluppo immobiliare;
 - attività finanziarie in genere;
 - life science nelle restrizioni previste;
 - d) che hanno un fatturato dichiarato, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, non superiore a € 200.000,00, ragguagliato ad anno in caso di inizio attività nel corso del 2019 (Il fatturato è quello risultante dall'ultima dichiarazione fiscale prodotta ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) ovvero, in mancanza di essa, da espresso esonero legislativo, dall'ultima dichiarazione prodotta ai fini delle imposte dirette). Per le imprese avviate dal 1 gennaio 2020 si dovrà rilasciare un'autodichiarazione attestante il volume di affari conseguito fino alla data di presentazione della domanda che non potrà essere superiore a € 200.000,00, ragguagliato ad anno.
2. Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, i soggetti proponenti di cui al comma 1 devono

essere, pena la non ammissibilità, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non trovarsi in situazioni di sofferenza risultante dal sistema di informazioni creditizie della Banca d'Italia (Centrale dei Rischi), non avere protesti;
 - b) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi alla data del 31 dicembre 2019 in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale, compresa quella per insolvenza o che non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori, come previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento e da altre leggi speciali, né avere in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. In caso di professionisti, essere titolari di Partita IVA;
 - c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio (ove applicabile);
 - e) non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni, in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
 - f) essere in regola nella restituzione di finanziamenti alla FinMolise SpA ottenuti a valere sui diversi strumenti attivati dalla Regione Molise e/o dalla finanziaria regionale nel rispetto della vigente normativa;
 - g) rispettare i limiti previsti dalla normativa sulle agevolazioni in regime "de minimis"¹.
3. I requisiti di cui sopra, dovranno essere dichiarati e sottoscritti nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.
4. Nella fase dell'ottenimento del prestito i soggetti interessati dovranno essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali (DURC), ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito nella Legge 248/2005 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), nonché dell'art. 2 del D.M. 30/01/2015 in materia di semplificazione del DURC, nei modi e termini di cui all' art. 37 del D.L. 17/03/2020 n. 18 e relativo " messaggio n. 1374 " Inps del 25/03/2020.

Articolo 5 – Gestione dell'intervento

1. La Finmolise, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui all'articolo 10, è titolare dei provvedimenti formali relativi alla concessione dei prestiti previsti dal presente Avviso, al calcolo delle agevolazioni ed all'eventuale revoca delle stesse.
2. Relativamente alla fase di inoltro e di gestione delle domande, la Finmolise SpA si avvarrà della specifica applicazione web denominata "MoSEM" messa a disposizione, dalla Regione Molise, sul sito internet <https://mosem.regione.molise.it/mosem>².

¹ Ai fini della verifica del rispetto del massimale "de minimis" di 200.000 euro (o di 100.000 euro nel caso di imprese operanti nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) e delle condizioni di cui all'art. 5, 1° comma del regolamento 1407/2013, il beneficiario dovrà rilasciare idonea dichiarazione – in sede di domanda e di richiesta di erogazione (riferendosi, in questo secondo caso, alla data di concessione) - attestante gli aiuti concessi, a titolo di qualsiasi regolamento "de minimis", a suo favore o a favore delle imprese che con esso costituiscono "impresa unica" nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, compilando l'apposita sezione nel modulo di domanda allegato al presente Avviso.

² All'interno del sito è possibile scaricare il Manuale Utente dove sono riportate le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione della candidatura.

Articolo 6 – Documentazione utile e modalità di presentazione

1. Le domande, redatte in lingua italiana, devono essere presentate, pena l'irricevibilità delle stesse, esclusivamente per via telematica utilizzando la sopra citata applicazione web "MoSEM", disponibile sul sito internet <https://mosem.regione.molise.it/mosem>, e compilando i rispettivi schemi ivi indicati relativi al presente Avviso. Le domande, pena l'assoluta irricevibilità delle stesse, devono essere firmate digitalmente e/o in forma autografa dal soggetto richiedente l'agevolazione (legale rappresentante dell'impresa), scansionata e salvata in formato .pdf.
2. i documenti da caricare nel sistema possono essere firmati, dal soggetto proponente, secondo le seguenti modalità (l'una esclude l'altra):
 - con firma autografa, scansionati, trasformati in file .pdf (obbligatorio allegare un documento di riconoscimento del proponente);
 - con firma digitale apponendo la firma di tipo PADES che genera un file, firmato digitalmente, con estensione .pdf'.
 - i file non possono superare i 5Mb ciascuno.
3. Tali schemi, unitamente al presente Avviso, saranno inoltre resi disponibili in un'apposita sezione del sito Finmolise <http://www.finmolise.it/finanzaCivid-19>.
4. Le domande, a pena di irricevibilità, possono essere inviate a partire dalle **ore 12:00 del giorno 16 aprile 2020 e non oltre le ore 12.00 del 23 aprile 2020**. Le domande presentate fuori dal predetto termine non saranno prese in considerazione
5. Al termine della procedura di compilazione e dell'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, alla stessa verrà assegnato un numero progressivo di sistema e verrà rilasciata una ricevuta attestante l'avvenuta consegna.
6. Ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente Articolo 3 del presente Avviso, la Finmolise provvederà a pubblicare sul proprio sito istituzionale www.finmolise.it apposito Avviso di chiusura dello sportello.
7. La domanda di richiesta del prestito è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.
8. **Ciascun soggetto proponente può presentare una sola richiesta di prestito a valere sul presente Avviso, pena l'esclusione di tutte le domande presentate.**
9. Le attività inerenti alla predisposizione della candidatura e di tutta la documentazione da allegare alla stessa possono essere svolte dai Soggetti proponenti anche prima dell'apertura del termine di presentazione delle domande.

A tal fine, si precisa, che il Sistema informatico, dalle ore 10:00 del 9 aprile 2020, consente ai Soggetti Proponenti di entrare nel proprio profilo, caricare la richiesta di prestito, con i relativi documenti, e consolidare le informazioni (il consolidamento delle informazioni avviene con il cambiamento dello stato della proposta - visibile in alto a dx - passando dallo stato di "bozza" a quello di "consolidata". Un ulteriore cambio di stato della proposta progettuale è consentito esclusivamente dalla data di apertura dello Sportello).

Effettuato il precaricamento e consolidata la proposta, la stessa potrà essere inviata esclusivamente a partire dalla data sopra indicata.
10. Le domande, redatte e sottoscritte nelle forme e modalità di cui al comma 1, corredate pena la loro irricevibilità, dalla ulteriore documentazione indicata al punto 11, devono essere presentate attraverso l'applicazione web "MoSEM" dal soggetto richiedente il prestito o soggetto utente accreditato (libero

professionista) munito di apposita delega. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti.

11. Le domande pervenute con modalità non conformi a quanto previsto dal presente Avviso o non sottoscritte con firma digitale e/o in forma autografa dal soggetto richiedente l'agevolazione saranno dichiarate escluse.
12. La richiesta del prestito da presentare, utilizzando la procedura informatica di cui al comma 1, deve contenere la seguente documentazione:
 - a. la "Domanda di accesso alle agevolazioni" sottoscritta con firma digitale e/o in forma autografa dal soggetto richiedente l'agevolazione, scansionata e salvata in formato .pdf;
 - b. l'informativa sulla privacy sottoscritta in forma autografa dal soggetto richiedente l'agevolazione, scansionata e salvata in formato .pdf;
 - c. il Foglio informativo Micro Credito Covid-19
 - d. il Documento di riconoscimento del titolare ovvero del legale rappresentante;
 - e. l'ultima dichiarazione fiscale con ricevuta ai sensi dell'art. 4, comma d) del presente Avviso o autodichiarazione di fatturato
 - f. la Visura Camerale.
13. I soggetti richiedenti hanno diritto al finanziamento esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie. L'eventuale esaurimento delle risorse disponibili comporta la chiusura dello Sportello.
14. La Finmolise non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
15. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente Avviso pubblico è il seguente: finmolise@pec.finmolise.it

Articolo 7 – Istruttoria delle domande e valutazione

1. L'istruttoria delle istanze viene effettuata dalla Finmolise SpA con procedura istruttoria a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande determinato dalla **data e dall'ora (con l'aggiunta di minuti, secondi e millesimi di secondo)** registrate dal sistema di ricezione Mosem.
2. Entro 5 (cinque) giorni dalla chiusura programmata dello sportello, la Finmolise darà evidenza dell'elenco delle richieste.
3. Sulla scorta dell'elenco, in ordine cronologico, si provvederà a verificare i requisiti di ammissibilità.
4. Le imprese per le quali la verifica dei requisiti darà esito positivo, otterranno il prestito in presenza di risorse del fondo ancora disponibili e previa sottoscrizione del rapporto contrattuale tra la finanziaria ed il soggetto richiedente.
5. Considerata la procedura a Sportello, particolarmente semplificata anche relativamente ai documenti da inviare, il presente Avviso non prevede nessun Soccorso istruttorio.

Articolo 8 – Modalità di concessione del finanziamento e procedure per mancata restituzione

1. I soggetti ammessi al prestito dovranno sottoscrivere un contratto di finanziamento con la Finmolise S.p.A che disciplina obblighi e modalità di restituzione delle risorse ottenute. La stipula del contratto di finanziamento è preceduta dagli adempimenti antiriciclaggio e contrasto al terrorismo, ai sensi della vigente normativa, che

verranno effettuati anche a distanza con l'ausilio di operatori esterni specializzati.

2. Le somme saranno bonificate da Finmolise sul c/c bancario intestato al beneficiario e da questi indicato.
3. Nel caso in cui l'impresa non provveda a restituire le rate di ammortamento del finanziamento, la Finmolise SpA avrà il diritto ad esigere l'immediato pagamento del capitale residuo concesso, alla data di dichiarazione dell'inadempimento, di tutte le rate scadute non pagate, dell'interesse di mora e di tutti gli oneri connessi.
4. La Finmolise SpA per le attività di recupero può avvalersi della Regione Molise, nella sua qualità di titolare del credito, attraverso lo speciale procedimento ingiuntivo previsto dal R.D. 14.04.1910 n. 369 e, se del caso, procedere alla formazione dei ruoli per la riscossione esattoriale.

Articolo 9 – Tutela della privacy

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari alla Finmolise SpA, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali e secondo le modalità di seguito indicate.
2. In relazione al trattamento dei dati personali, il titolare è la Finmolise SpA con sede in via Pascoli n° 68, 86100 Campobasso (CB). Ai sensi dell'art. 37 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), la società ha nominato un responsabile per la protezione dei dati (DPO) raggiungibile all'indirizzo e-mail: privacy@finmolise.it.
3. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 679/2016" (di seguito GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come novellato dal D. Lgs. 101/2018) anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.
4. Il trattamento e la protezione dei dati personali saranno trattati con correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza con le modalità e per le finalità indicate al Link: <http://www.finmolise.it/privacy.html>, sottoscritto dal richiedente il finanziamento, in sede di domanda di partecipazione.

Articolo 10 – Disposizioni finali

1. Ai sensi della L. n. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è dott. Giuseppe Palladino.
2. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
3. Tutte le comunicazioni afferenti le procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente tramite la piattaforma "Mosem" e via posta elettronica certificata che il Soggette Proponente dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di richiesta del prestito presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Finmolise S.p.A è il seguente: finmolise@pec.finmolise.it
4. Al fine di agevolare la candidatura sul presente Avviso e per fornire adeguata informazione all'utenza sulle possibilità offerte, è stata istituito apposita mail microcredito-covid-19@finmolise.it alla quale indirizzare le richieste di chiarimenti. Le risposte saranno pubblicate sul sito Finmolise Spa.



ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 - Modulo domanda "Micro credito Covid 19"
- Allegato 2 - Informativa Privacy e codice deontologico
- Allegato 3 - Foglio informativo Micro credito Covid-19
- Allegato 4 - Elenco codici Ateco esclusi
- Allegato 5 – Modalità di presentazione della domanda
- Allegato 6 – Dichiarazione fatturato Micro Credito Covid-19